



*Ministero dell' Ambiente  
e della Tutela del Territorio e del Mare*

DIREZIONE GENERALE PER LE VALUTAZIONI  
E LE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

DIVISIONE III – RISCHIO RILEVANTE E  
AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE

EP Fiume Santo S.p.A.  
Centrale Termoelettrica di Fiume Santo  
[fumesanto@pec.it](mailto:fumesanto@pec.it)

E, p.c., Alla Commissione Istruttoria IPPC  
[cippc@pec.minambiente.it](mailto:cippc@pec.minambiente.it)

All'ISPRA  
[protocollo.ispra@ispra.legalmail.it](mailto:protocollo.ispra@ispra.legalmail.it)

Alla Presidenza del Consiglio dei Ministri  
Dipartimento per il coordinamento  
amministrativo  
[segreteria.dica@mailbox.governo.it](mailto:segreteria.dica@mailbox.governo.it)

Rappresentante Unico delle Amministrazioni  
Statali - art.14-ter L.241/90  
Cons. Donato Attubato  
[d.attubato@governo.it](mailto:d.attubato@governo.it)

**OGGETTO:** TRASMISSIONE PARERE ISTRUTTORIO CONCLUSIVO DELLA DOMANDA DI MODIFICA DELL' AIA RILASCIATA ALLA EP FIUME SANTO S.P.A. PROCEDIMENTO ID 80/9675.

Si trasmette in allegato copia del Parere Istruttorio Conclusivo, reso dalla Commissione AIA-IPPC con nota del 14/11/2018, prot. n. 1329/CIPPC.

L'atto fa riferimento al procedimento di modifica del decreto di Autorizzazione Integrata Ambientale rilasciata con Decreto del 26/04/2010 DVA-DEC-2010-0000207, relativamente allo spostamento del deposito preliminare, locale D, e del deposito oli lubrificanti, locale AS8.

Trattandosi di modifica non sostanziale, in conformità con quanto disposto dall'art. 29-*nonies*, comma 1 del d.lgs. n.152/2006 non si darà luogo ad ulteriore provvedimento di autorizzazione.

Si invita codesta Società a prendere atto di quanto accolto e richiesto dalla Commissione istruttoria nel sopracitato Parere.

Il parere viene altresì trasmesso ad ISPRA ai fini dell'aggiornamento, laddove necessario, del Piano di Monitoraggio e Controllo reso ai sensi dell'articolo 29-*quater*, comma 6, del d.lgs. n. 152/2006.

Avverso il presente atto è ammesso ricorso al TAR entro 60 giorni e al Capo dello Stato entro 120 giorni, dalla data di pubblicazione della presente nota sul sito istituzionale del Ministero.

**Il Dirigente**

Dott. Antonio Ziantoni

(documento informatico firmato digitalmente  
ai sensi dell'art. 24 D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.)

*ALL: prot. CIPPC n. 1329 del 14/11/2018*

ID Utente: 374  
ID Documento: DVA-D3-AG-374\_2018-0170  
Data stesura: 16/11/2018

✓ Resp. Sez.: Ziantoni A.  
Ufficio: DVA-D3-AG  
Data: 16/11/2018

*Tuteliamo l'ambiente! Non stampate se non necessario. 1 foglio di carta formato A4 = 7,5g di CO<sub>2</sub>*



COMMISSIONE ISTRUTTORIA PER L'AUTORIZZAZIONE

INTEGRATA AMBIENTALE - IPPC

IL PRESIDENTE

Ministero dell'Ambiente e della Tutela del  
Territorio e del Mare  
Direzione Generale Valutazioni Ambientali  
c.a. Dott. Antonio Ziantoni  
[aia@pec.minambiente.it](mailto:aia@pec.minambiente.it)

Al Direttore Generale ISPRA  
[protocollo.ispra@ispra.legalmail.it](mailto:protocollo.ispra@ispra.legalmail.it)

**Oggetto:** Trasmissione parere istruttorio conclusivo relativo alla domanda di modifica dell'AIA  
rilasciata alla EP Fiume Santo SpA - Procedimento ID 80/9675.

Si trasmette allegato alla presente, ai sensi dell'art. 2, comma 1, lettera a) del D.M. 335/2017  
del Ministero dell'Ambiente relativo al funzionamento della Commissione, il Parere Istruttorio  
Conclusivo relativo al procedimento in oggetto.

**Il Presidente**

Prof. Armando Brath

(documento informatico firmato digitalmente  
ai sensi dell'art. 24 D. Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii)

All. PIC

*Tuteliamo l'ambiente! Non stampate se non necessario. 1 foglio di carta formato A4 = 7,5g di CO<sub>2</sub>*

Via Cristoforo Colombo, 44 - 00147 Roma Tel. 06-57225077

e-mail: [commissione AIA@minambiente.it](mailto:commissione AIA@minambiente.it) e-mail PEC: [cippc@pec.minambiente.it](mailto:cippc@pec.minambiente.it)

ID Utente: 426

ID Documento: CIPPC-426\_2018-0043

Data stesura: 12/11/2018



**Commissione Istruttoria IPPC  
EP FIUME SANTO S.p.A.  
Centrale Termoelettrica di Fiume Santo (SS)**

## **PARERE ISTRUTTORIO CONCLUSIVO**

**Procedimento di modifica del Decreto autorizzativo DVA-DEC-2010-207 del 26/04/2010  
della società EP Fiume Santo S.p.A. per la Centrale Termoelettrica di Fiume Santo (SS)  
“Spostamento del deposito preliminare, locale D, e del deposito oli lubrificanti, locale AS8”  
(id. MATTM-DVA 80/9675)**

Gestore	<b>EP Fiume Santo S.p.A.</b>
Località	Fiume Santo (SS)
Gruppo Istruttore	Antonio Fardelli (Referente)
	David Roettegen
	Claudio Franco Rapicetta
	Daniela Manca – Regione Sardegna
	Antonio Zara – Provincia di Sassari
	Claudio Vinci – Comune di Porto Torres Deborah Manca – Comune di Sassari



**Commissione Istruttoria IPPC  
EP FIUME SANTO S.p.A.  
Centrale Termoelettrica di Fiume Santo (SS)**

## **Indice**

1. DEFINIZIONI.....	3
2. INTRODUZIONE.....	7
2.1 Atti presupposti.....	7
2.2 Atti normativi .....	8
2.3 Atti e attività istruttorie.....	9
3. OGGETTO DELLA MODIFICA.....	10
4. CONTENUTI DELLA DOCUMENTAZIONE INVIATA DAL GESTORE .....	11
4.1 Finalità della istanza.....	11
4.2 Descrizione della istanza.....	11
4.2.1 Definizione della modifica richiesta .....	11
4.2.2 Descrizione delle modifiche .....	12
4.2.3 Motivazioni della non sostanzialità della modifica.....	12
5. OSSERVAZIONI DEL PUBBLICO .....	16
6. CONSIDERAZIONI FINALI.....	17
7. AGGIORNAMENTI AL PARERE ISTRUTTORIO CONCLUSIVO .....	17
8. AGGIORNAMENTI AL PIANO DI MONITORAGGIO E CONTROLLO.....	18
9. TARIFFA ISTRUTTORIA.....	18



pag. 2



**Commissione Istruttoria IPPC**  
**EP FIUME SANTO S.p.A.**  
**Centrale Termoelettrica di Fiume Santo (SS)**

## 1. DEFINIZIONI

<b>Autorità competente (AC)</b>	Il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, Direzione Valutazioni Ambientali.
<b>Autorità di controllo</b>	L'Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale (ISPRA), per impianti di competenza statale, che può avvalersi, ai sensi dell'articolo 29- <i>decies</i> del Decreto Legislativo n. 152 del 2006 e s.m.i., dell'Agenzia per la protezione dell'ambiente della Regione Sardegna.
<b>Autorizzazione integrata ambientale (AIA)</b>	Il provvedimento che autorizza l'esercizio di un impianto o di parte di esso a determinate condizioni che devono garantire che l'impianto sia conforme ai requisiti di cui al Titolo III-bis del decreto legislativo n. 152 del 2006 e s.m.i.. L'autorizzazione integrata ambientale per gli impianti rientranti nelle attività di cui all'allegato VIII alla parte II del decreto legislativo n. 152 del 2006 e s.m.i. è rilasciata tenendo conto delle considerazioni riportate nell'allegato XI alla parte II del medesimo decreto e delle informazioni diffuse ai sensi dell'articolo 29- <i>terdecies</i> , comma 4, e nel rispetto delle linee guida per l'individuazione e l'utilizzo delle migliori tecniche disponibili, emanate con uno o più decreti dei Ministri dell'ambiente, della tutela del territorio e del mare, delle attività produttive e della salute, sentita la Conferenza Unificata istituita ai sensi del decreto legislativo 25 agosto 1997, n. 281.
<b>Commissione IPPC</b>	La Commissione istruttoria di cui all'Art. 8-bis del D.Lgs 152/06 e s.m.i..
<b>Gestore</b>	EP FIUME SANTO S.p.A. indicato nel testo seguente con il termine Gestore ai sensi dell'art.5, comma 1, lettera r-bis del D.Lgs n. 152/06 e s.m.i..
<b>Gruppo Istruttore (GI)</b>	Il sottogruppo nominato dal Presidente della Commissione IPPC per l'istruttoria di cui si tratta.
<b>Installazione</b>	Unità tecnica permanente, in cui sono svolte una o più attività elencate all'allegato VIII alla Parte Seconda, D.Lgs n. 152/06 e s.m.i. e qualsiasi altra attività accessoria, che sia tecnicamente connessa con le attività svolte nel luogo suddetto e possa influire sulle emissioni e sull'inquinamento. E' considerata accessoria l'attività tecnicamente connessa anche quando condotta da diverso gestore (art. 5, comma 1, lettera i-quater del D.Lgs n. 152/06 e s.m.i. come modificato dal D.Lgs n. 46/2014).
<b>Inquinamento</b>	L'introduzione diretta o indiretta, a seguito di attività umana, di sostanze, vibrazioni, calore o rumore o più in generale di agenti fisici o chimici nell'aria, nell'acqua o nel suolo, che potrebbero nuocere alla salute umana o alla qualità dell'ambiente, causare il deterioramento di beni materiali, oppure danni o perturbazioni a valori ricreativi dell'ambiente o ad altri suoi legittimi usi (art. 5, comma 1, lettera i-ter del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i. come modificato dal D.lgs. n. 46/2014).



**Commissione Istruttoria IPPC**  
**EP FIUME SANTO S.p.A.**  
**Centrale Termoelettrica di Fiume Santo (SS)**

<b>Modifica sostanziale di un progetto, opera o di un impianto</b>	La variazione delle caratteristiche o del funzionamento ovvero un potenziamento dell'impianto, dell'opera o dell'infrastruttura o del progetto che, secondo l'Autorità competente, producano effetti negativi e significativi sull'ambiente. In particolare, con riferimento alla disciplina dell'autorizzazione integrata ambientale, per ciascuna attività per la quale l'allegato VIII, parte seconda del D.lgs. n. 152/06 e s.m.i., indica valori di soglia, e' sostanziale una modifica all'installazione che dia luogo ad un incremento del valore di una delle grandezze, oggetto della soglia, pari o superiore al valore della soglia stessa (art. 5, c. 1, lett- l-bis, del D.lgs. n. 152/06 e s.m.i. come modificato dal D.lgs. n. 46/2014).
<b>Migliori tecniche disponibili (best available techniques - BAT)</b>	La più efficiente e avanzata fase di sviluppo di attività e relativi metodi di esercizio indicanti l'idoneità pratica di determinate tecniche a costituire, in linea di massima, la base dei valori limite di emissione intesi ad evitare oppure, ove ciò si riveli impossibile, a ridurre in modo generale le emissioni e l'impatto sull'ambiente nel suo complesso. Nel determinare le migliori tecniche disponibili, occorre tenere conto in particolare degli elementi di cui all'allegato XI alla parte II del D.Lgs 152/06 e s.m.i.. Si intende per: 1) tecniche: sia le tecniche impiegate sia le modalità di progettazione, costruzione, manutenzione, esercizio e chiusura dell'impianto; 2) disponibili: le tecniche sviluppate su una scala che ne consenta l'applicazione in condizioni economicamente e tecnicamente idonee nell'ambito del relativo comparto industriale, prendendo in considerazione i costi e i vantaggi, indipendentemente dal fatto che siano o meno applicate o prodotte in ambito nazionale, purché il gestore possa utilizzarle a condizioni ragionevoli; 3) migliori: le tecniche più efficaci per ottenere un elevato livello di protezione dell'ambiente nel suo complesso; (art. 5, c. 1, lett. l-ter del D.lgs. n. 152/06 e s.m.i. come modificato dal D.lgs. n. 46/2014).
<b>Documento di riferimento sulle BAT (o BREF)</b>	Documento pubblicato dalla Commissione europea ai sensi dell'articolo 13, par. 6, della direttiva 2010/75/UE (art. 5, c. 1, lett. l-ter.1 del D.lgs. n. 152/06 e s.m.i. come modificato dal D.lgs. n. 46/2014).
<b>Conclusioni sulle BAT</b>	Un documento adottato secondo quanto specificato all'articolo 13, paragrafo 5, della direttiva 2010/75/UE, e pubblicato in italiano nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea, contenente le parti di un BREF riguardanti le conclusioni sulle migliori tecniche disponibili, la loro descrizione, le informazioni per valutarne l'applicabilità, i livelli di emissione associati alle migliori tecniche disponibili, il monitoraggio associato, i livelli di consumo associati e, se del caso, le pertinenti misure di bonifica del sito (art. 5, c. 1, lett. l-ter.2 del D.lgs. n. 152/06 e s.m.i. come modificato dal D.lgs. n. 46/2014).



**Commissione Istruttoria IPPC**  
**EP FIUME SANTO S.p.A.**  
**Centrale Termoelettrica di Fiume Santo (SS)**

<b>Relazione di riferimento</b>	Informazioni sullo stato di qualità del suolo e delle acque sotterranee, con riferimento alla presenza di sostanze pericolose pertinenti, necessarie al fine di effettuare un raffronto in termini quantitativi con lo stato al momento della cessazione definitiva delle attività. Tali informazioni riguardano almeno: l'uso attuale e, se possibile, gli usi passati del sito, nonché, se disponibili, le misurazioni effettuate sul suolo e sulle acque sotterranee che ne illustrino lo stato al momento dell'elaborazione della relazione o, in alternativa, relative a nuove misurazioni effettuate sul suolo e sulle acque sotterranee tenendo conto della possibilità di una contaminazione del suolo e delle acque sotterranee da parte delle sostanze pericolose usate, prodotte o rilasciate dall'installazione interessata. Le informazioni definite in virtù di altra normativa che soddisfano tali requisiti possono essere incluse o allegate alla relazione di riferimento. Nella redazione della relazione di riferimento si tiene conto delle linee guida emanate dalla Commissione europea ai sensi dell'articolo 22, paragrafo 2, della direttiva 2010/75/UE (art. 5, c. 1, lett. v-bis, del D.lgs. n. 152/2006 e s.m.i. come introdotto dal D.lgs. n.46/2014).
<b>Piano di Monitoraggio e Controllo (PMC)</b>	I requisiti di monitoraggio e controllo degli impianti e delle emissioni nell'ambiente, - conformemente a quanto disposto dalla vigente normativa in materia ambientale e nel rispetto delle linee guida di cui all'articolo 29-bis, comma 1, del D.Lgs 152/06 e s.m.i. - la metodologia e la frequenza di misurazione, la relativa procedura di valutazione, nonché l'obbligo di comunicare all'autorità competente i dati necessari per verificarne la conformità alle condizioni di autorizzazione ambientale integrata ed all'autorità competente e ai comuni interessati i dati relativi ai controlli delle emissioni richiesti dall'autorizzazione integrata ambientale, sono contenuti in un documento definito "Piano di Monitoraggio e Controllo". Tale documento è proposto, in accordo a quanto definito dall'Art. 29-quater co. 6, da ISPRA in sede di Conferenza di servizi ed è parte integrante dell'autorizzazione integrata ambientale. Il PMC stabilisce, in particolare, nel rispetto delle linee guida di cui all'articolo 29-bis, comma 1 del D.Lgs.152/06 e s.m.i. e del decreto di cui all'articolo 33, comma 1, del D.lgs. 152/06 e s.m.i., le modalità e la frequenza dei controlli programmati di cui all'articolo 29-decies, comma 3 del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i.
<b>Uffici presso i quali sono depositati i documenti</b>	I documenti e gli atti inerenti il procedimento e gli atti inerenti i controlli sull'impianto sono depositati presso la Direzione Valutazioni Ambientali del Ministero dell'ambiente, della tutela del territorio e del mare e sono pubblicati sul sito <a href="http://www.aia.minambiente.it">http://www.aia.minambiente.it</a> , al fine della consultazione del pubblico.



**Commissione Istruttoria IPPC**  
**EP FIUME SANTO S.p.A.**  
**Centrale Termoelettrica di Fiume Santo (SS)**

<b>Valori Limite di Emissione (VLE)</b>	<p>La massa espressa in rapporto a determinati parametri specifici, la concentrazione ovvero il livello di un'emissione che non possono essere superati in uno o più periodi di tempo. I valori limite di emissione possono essere fissati anche per determinati gruppi, famiglie o categorie di sostanze, indicate nel allegato X alla parte II del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i.. I valori limite di emissione delle sostanze si applicano, tranne i casi diversamente previsti dalla legge, nel punto di fuoriuscita delle emissioni dell'impianto; nella loro determinazione non devono essere considerate eventuali diluizioni. Per quanto concerne gli scarichi indiretti in acqua, l'effetto di una stazione di depurazione può essere preso in considerazione nella determinazione dei valori limite di emissione dall'impianto, a condizione di garantire un livello equivalente di protezione dell'ambiente nel suo insieme e di non portare a carichi inquinanti maggiori nell'ambiente, fatto salvo il rispetto delle disposizioni di cui alla parte III del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i. (art. 5, c. 1, lett. i-octies, D.lgs. n. 152/06 e s.m.i. come modificato dal D.lgs. n. 46/2014).</p>
---	---



**Commissione Istruttoria IPPC**  
**EP FIUME SANTO S.p.A.**  
**Centrale Termoelettrica di Fiume Santo (SS)**

## 2. INTRODUZIONE

### 2.1 Atti presupposti

Visto	il decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare n. GAB/DEC/2012/033 del 17 febbraio 2012, registrato alla Corte dei Conti il 20 marzo 2012, di nomina della Commissione istruttoria IPPC;
vista	la Legge 27 febbraio 2015, n. 11 art. 9-bis, la Commissione Istruttoria IPPC in carica al 31 dicembre 2014 è prorogata nelle sue funzioni fino al subentro di nuovi componenti nominati con successivo decreto ministeriale;
vista	la lettera del Presidente della Commissione IPPC, prot. CIPPC-00-2018-0001145 del 11/10/2018 che assegna l'incarico per lo svolgimento delle attività istruttorie connesse alla domanda di modifica dell'AIA rilasciata alla Società EP Fiume Santo S.p.A. Centrale Termoelettrica (SS) – Procedimento ID 80/9675 al Gruppo Istruttore così costituito: <ul style="list-style-type: none"><li>– Dott. Antonio Fardelli (Referente GI)</li><li>– Avv. David Roettegen</li><li>– Ing. Claudio Franco Rapicetta</li></ul>
preso atto	della nota del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare prot.n. DVA U.22238 del 04 ottobre 2018 avente ad oggetto “EP FIUME SANTO S.p.A. centrale termoelettrica di Fiume Santo (SS) - comunicazione di avvio del procedimento ai sensi degli artt. 7 e 8 della legge 241/90 e ai sensi del d.lgs. 152/06 e s.m. i, per la modifica dell'autorizzazione integrata ambientale rilasciata con Decreto del 26/04/2010 DVA-DEC-2010-0000207 – Procedimento ID 80/9675.”;
preso atto	che con comunicazioni trasmesse al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare sono stati nominati, ai fini dell'art. 10, comma 1, del decreto del Presidente della Repubblica n. 90 del 14 maggio 2007, i seguenti rappresentanti regionali, provinciali e comunali: <ul style="list-style-type: none"><li>– Dott.ssa Daniela Manca – Regione Sardegna</li><li>– Dott. Antonio Zara – Provincia di Sassari</li><li>– Ing. Claudio Vinci – Comune di Porto Torres</li><li>– Ing. Deborah Manca – Comune di Sassari</li></ul>
preso atto	che ai lavori del GI della Commissione IPPC sono stati designati, nell'ambito del supporto tecnico alla Commissione IPPC, i seguenti funzionari e collaboratori dell'ISPRA: <ul style="list-style-type: none"><li>– Ing. Antonio Carmelo</li></ul>



**Commissione Istruttoria IPPC**  
**EP FIUME SANTO S.p.A.**  
**Centrale Termoelettrica di Fiume Santo (SS)**

## 2.2 Atti normativi

Visto	il decreto legislativo n. 152/06 e s.m.i., Parte seconda concernente le procedure per la valutazione ambientale strategica (VAS), per la valutazione d'impatto ambientale (VIA) e per l'autorizzazione ambientale integrata (IPPC);
vista	la circolare ministeriale 13 luglio 2004 "Circolare interpretativa in materia di prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento, di cui al decreto legislativo 4 agosto 1999, n. 372, con particolare riferimento all'allegato I";
visto	il decreto ministeriale 31 gennaio 2005 "Emanazione di linee guida per l'individuazione e l'utilizzazione delle migliori tecniche disponibili, per le attività elencate nell'allegato I del decreto legislativo 4 agosto 1999, n. 372", pubblicato sul S.O. alla Gazzetta Ufficiale n. 135 del 13 giugno 2005;
visto	il decreto ministeriale 1 ottobre 2008 "Emanazione di linee guida per l'individuazione e l'utilizzazione delle migliori tecniche disponibili in materia di impianti di combustione, per le attività elencate nell'allegato I del decreto legislativo 18 febbraio 2005, n. 59", pubblicato sul S.O. alla Gazzetta Ufficiale n. 51 del 3 marzo 2009;
visto	il decreto ministeriale 19 aprile 2006, recante il calendario delle scadenze per la presentazione delle domande di autorizzazione integrata ambientale all'autorità competente statale pubblicato sulla GU n. 98 del 28 aprile 2006;
visto	<p>l'articolo 6, comma 16 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., che prevede che l'autorità competente rilasci l'autorizzazione integrata ambientale tenendo conto dei seguenti principi:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>- devono essere prese le opportune misure di prevenzione dell'inquinamento, applicando in particolare le migliori tecniche disponibili;</li><li>- non si devono verificare fenomeni di inquinamento significativi;</li><li>- deve essere evitata la produzione di rifiuti, a norma della Parte quarta del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.; in caso contrario i rifiuti sono recuperati o, ove ciò sia tecnicamente ed economicamente impossibile, sono eliminati evitandone e riducendone l'impatto sull'ambiente, secondo le disposizioni della medesima Parte quarta del decreto citato;</li><li>- l'energia deve essere utilizzata in modo efficace ed efficiente;</li><li>- devono essere prese le misure necessarie per prevenire gli incidenti e limitarne le conseguenze;</li><li>- deve essere evitato qualsiasi rischio di inquinamento al momento della cessazione definitiva delle attività e il sito stesso deve essere ripristinato ai sensi della normativa vigente in materia di bonifiche e ripristino ambientale.</li></ul>



**Commissione Istruttoria IPPC**  
**EP FIUME SANTO S.p.A.**  
**Centrale Termoelettrica di Fiume Santo (SS)**

### 2.3 Atti e attività istruttorie

Esaminata	l'istanza di riesame del provvedimento di AIA (provvedimento DVA-DEC 2010-0000207 del 26/04/2010) inoltrata dal Gestore in data 21/09/2018 proprio prot.n.0000965-2018-87-9P relativa alla richiesta di modifica non sostanziale AIA per lo spostamento del deposito preliminare, locale D, e del deposito oli lubrificanti, locale AS8 della CTE di Fiume Santo ed acquista agli atti del MATTM - Direzione generale per le valutazioni e autorizzazioni ambientali – Divisione III Rischio rilevante e autorizzazione integrata ambientale con prot.n. DVA.I/0021259 del 24/09/2018;
esaminato	il provvedimento di AIA della centrale termoelettrica di Fiume Santo (SS) di proprietà della società EP FIUME SANTO S.p.A., rilasciato con provvedimento DVA-DEC- 2010-0000207 del 26/04/2010;
vista	la nota di avvio del procedimento istruttorio da parte del Ministero dell' Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, prot.n. DVA.U/0022238 del 04/10/2018;
considerato	che le dichiarazioni rese dal Gestore costituiscono, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 3 della Legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modifiche ed integrazioni, presupposto di fatto essenziale per il rilascio del presente parere istruttorio conclusivo e le condizioni e prescrizioni ivi contenute. La non veridicità, falsa rappresentazione o l'incompletezza delle informazioni fornite nelle dichiarazioni rese dal Gestore possono comportare, a giudizio dell'autorità competente, un riesame del presente parere, fatta salva l'adozione delle misure cautelari ricorrendone i presupposti;
esaminati	i contenuti dei BREF e delle Linee guida di riferimento in materia;
considerati	i contenuti della Relazione Istruttoria predisposta da ISPRA, del 30/10/2018, prot. n. 2018/62852, acquisita agli atti istruttori con prot. CIPPC/1256 del 30/10/2018;
vista	la mail di trasmissione del Parere Istruttorio Conclusivo inviata per approvazione in data 30/10/2018 dalla segreteria IPPC al Gruppo Istruttorio avente prot. CIPPC 1285 del 6/11/2018.
vista	la nota di condivisione del Parere Istruttorio Conclusivo trasmessa dalla Regione Sardegna con prot. 23237 del 6/11/2018.



**Commissione Istruttoria IPPC**  
**EP FIUME SANTO S.p.A.**  
**Centrale Termoelettrica di Fiume Santo (SS)**

### 3. OGGETTO DELLA MODIFICA

Denominazione impianto	FIUME SANTO S.p.A. – Centrale termoelettrica di “Fiume Santo”
Indirizzo sede operativa	Località Cabu Aspru – 07100 Sassari
Sede Legale	Fiume Santo località Cabu Aspru – 07100 Sassari
Tipo impianto	Centrale termoelettrica – Impianto esistente
Codice e attività IPPC	Codici IPPC: 1.1 - Impianti di combustione con potenza calorifica di combustione > 50MW; Codice NACE: 35.11 - Produzione di energia elettrica Codice NOSE-P: 101.01 - Processi di combustione maggiori di 300 MW
Gestore Impianto	Paolo Appeddu tel. 0795394522 fax 0795394835 Email: paolo.appeddu@epproduzione.it PEC: epproduzione@pec.it
Impianto a rischio di incidente rilevante	No
Sistema di gestione ambientale	EMAS; ISO 14001



**Commissione Istruttoria IPPC  
EP FIUME SANTO S.p.A.  
Centrale Termoelettrica di Fiume Santo (SS)**

#### **4. CONTENUTI DELLA DOCUMENTAZIONE INVIATA DAL GESTORE**

In riferimento alla Autorizzazione Integrata Ambientale della centrale termoelettrica Fiume Santo S.p.A. di Fiume Santo (SS) emessa con Decreto AIA DVA-DEC- 2010-0000207 del 26/04/2010, il Gestore, con nota del 24/09/2018, proprio protocollo n. 0000965-2018-87-9P, acquisita agli atti del MATTM - Direzione generale per le valutazioni e autorizzazioni ambientali – Divisione III Rischio rilevante e autorizzazione integrata ambientale con prot.n. DVA.I/0021259 del 24/10/2018, inoltra istanza per la modifica non sostanziale del citato Decreto AIA relativamente allo spostamento del deposito preliminare, locale D, e del deposito oli lubrificanti, locale AS8 della CTE di Fiume Santo (SS).

##### **4.1 Finalità della istanza**

La finalità della richiesta per gli spostamenti che interesseranno il deposito preliminare, locale D, per lo stoccaggio dei rifiuti CER 130205\* (scarti di olio minerale per motori, ingranaggi e lubrificazione, non clorurati) e CER 150202\* (assorbenti, materiali filtranti, stracci indumenti protettivi contaminati da sostanze pericolose) e locale AS8 destinato a deposito (stoccaggio di materie prime) degli oli lubrificanti, è giustificata dal Gestore come necessaria in quanto i locali in precedenza menzionati sono attualmente ubicati in un'area non più funzionale alle esigenze lavorative della Centrale, la cui produttività, a seguito della dismissione dei Gruppi 1 e 2, si è concentrata nella parte dei Gruppi 3 e 4 e nelle aree a questi limitrofe.

A tal proposito il Gestore dichiara quanto di seguito riportato al paragrafo 4.2.

##### **4.2 Descrizione della istanza**

###### **4.2.1 Definizione della modifica richiesta**

Gli spostamenti del deposito preliminare, locale D, per lo stoccaggio dei rifiuti CER 130205\* e 150202\* e del deposito materie prime adibito allo stoccaggio degli oli lubrificanti, rispetto alla normativa AIA, non prevedono alcuna variazione delle caratteristiche corrispondenti che diano luogo ad un incremento del valore della soglia, di cui all'allegato VIII del D.Lgs.n. 152/06 e s.m.i., per la categoria di attività di pertinenza, Attività energetiche, punto 1.1 - Impianti di combustione, con potenza termica di combustione di oltre 50 MW.



**Commissione Istruttoria IPPC  
EP FIUME SANTO S.p.A.  
Centrale Termoelettrica di Fiume Santo (SS)**

#### ***4.2.2 Descrizione delle modifiche***

La variazione in oggetto si riferisce ai due depositi precedentemente identificati nella planimetria B22 rev. 9 del 24/04/2018, riportata in seguito come allegato 1, con:

- la lettera D per il deposito preliminare degli oli esausti;
  - la lettera AS8 per il magazzino di stoccaggio degli oli lubrificanti;
- ora ricollocati nella planimetria B22 rev.10 del 14/09/2018, riportata in seguito come allegato 2, con:
- lettera D per il deposito preliminare oli esausti (per il dettaglio si veda il sotto riportato allegato 3);
  - lettera AS8 per il deposito di stoccaggio materie prime degli oli lubrificanti (per il dettaglio si veda il sotto riportato allegato 4).

Lo spostamento si rende necessario al fine di ottimizzare negli spazi la logistica: i depositi in esame sono attualmente situati presso il parco oli combustibili, ossia un'area non più funzionale alle esigenze della Centrale, la cui produttività, a seguito della dismissione dei Gruppi 1 e 2, si è concentrata nella parte dei Gruppi 3 e 4 e aree limitrofe.

Lo spostamento si svolgerà all'interno dello stabilimento produttivo di proprietà della scrivente e non andrà in alcun modo ad interferire con le altre attività già autorizzate, non apportando, quindi, alcun aggravio rispetto alla situazione ambientale esistente.

I depositi sopra descritti sono attività oggetto di CPI, la cui modifica è già stata autorizzata.

#### ***4.2.3 Motivazioni della non sostanzialità della modifica:***

Da quanto precedentemente riportato, non vi sono variazioni nelle caratteristiche dello stabilimento che, ai fini IPPC, comportino effetti negativi e significativi sull'ambiente.

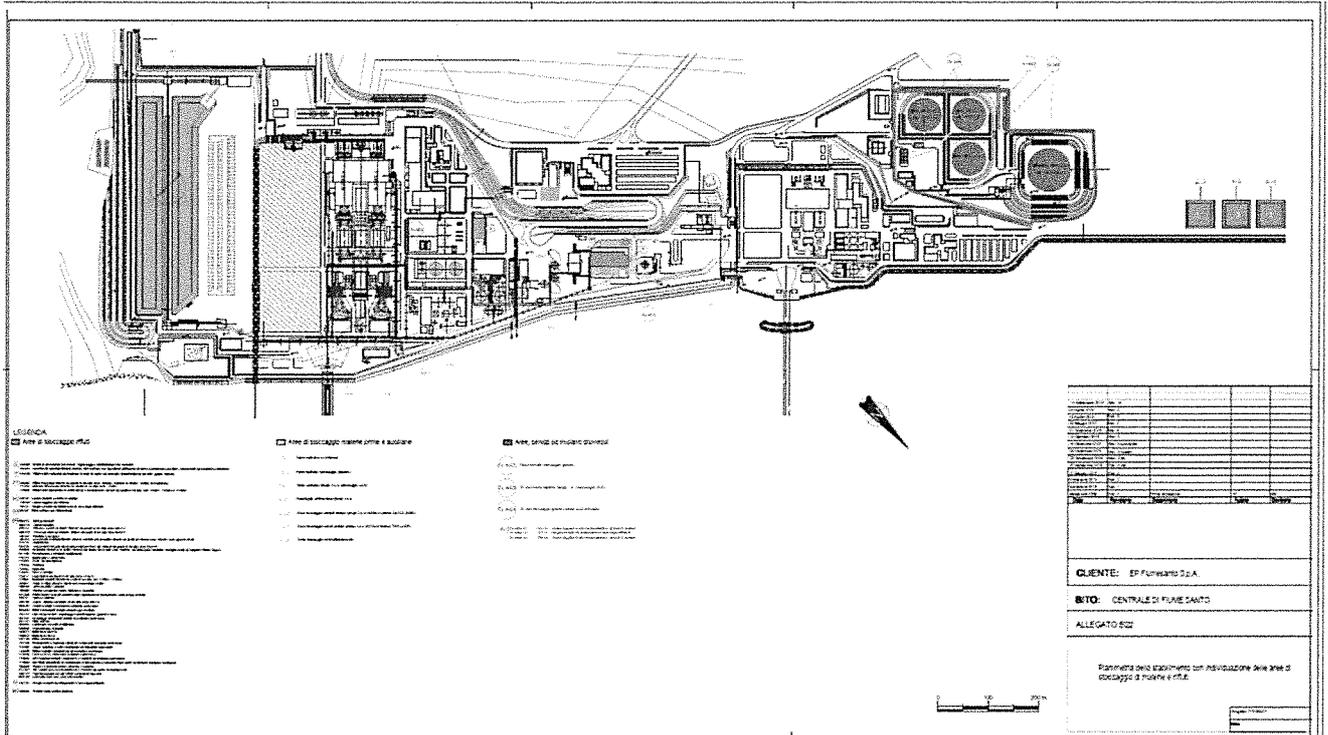




Commissione Istruttoria IPPC  
EP FIUME SANTO S.p.A.  
Centrale Termoelettrica di Fiume Santo (SS)

Allegato 2 - planimetria B22 rev. 10 del 17/09/2018

ALLEGATO 2









**Commissione Istruttoria IPPC  
EP FIUME SANTO S.p.A.  
Centrale Termoelettrica di Fiume Santo (SS)**

## **6. CONSIDERAZIONI FINALI**

In relazione all'istanza di modifica non sostanziale del Decreto AIA DVA-DEC- 201-207 del 26/04/2010 della centrale termoelettrica di Fiume Santo (SS) della società Fiume Santo S.p.A. inoltrata dal Gestore il 24/09/2018 con proprio protocollo n. 965-2018-87-9P ed acquisita agli atti del MATTM - Direzione generale per le valutazioni e autorizzazioni ambientali – Divisione III Rischio rilevante e autorizzazione integrata ambientale con prot.n. DVA.I/0021259 del 24/0749/201, con la quale il Gestore chiede di spostare il deposito preliminare, locale D, per lo stoccaggio dei rifiuti CER 130205\* (scarti di olio minerale per motori, ingranaggi e lubrificazione, non clorurati) e CER 150202\* (assorbenti, materiali filtranti, stracci indumenti protettivi contaminati da sostanze pericolose) e del locale AS8 destinato a deposito (stoccaggio di materie prime) degli oli lubrificanti:

### **IL GRUPPO ISTRUTTORE**

#### **RITIENE**

1. Che la documentazione presentata dal Gestore sia sufficiente ad illustrare l'oggetto dell'istanza.
2. Che la modifica presentata dal Gestore non comporti alcuna variazione degli impatti ambientali associati all'esercizio della centrale, che non abbia alcun effetto significativo sull'ambiente, pertanto possa essere considerata come "modifica non sostanziale" ai sensi del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii. se rispettate le seguenti condizioni:
  - restano valide le attuali condizioni, procedure e modalità di stoccaggio attualmente in vigore e stabilite in sede di rilascio AIA;
  - i nuovi luoghi e gli ambienti destinati a deposito preliminare per lo stoccaggio dei rifiuti CER 130205\* e CER 150202\* e deposito di materie prime (oli lubrificanti) debbano garantire almeno le stesse condizioni di sicurezza degli attuali depositi.
3. Che il Gestore aggiorni, se necessario, e mantenga valide le garanzie finanziarie rese in favore della Provincia di Sassari, dandone comunicazione anche all'Autorità competente e a ISPRA entro 30 giorni dalla trasmissione del presente parere.

## **7. AGGIORNAMENTI AL PARERE ISTRUTTORIO CONCLUSIVO**

L'istanza di modifica non sostanziale dell'AIA presentata dal Gestore comporterà la variazione del Parere Istruttorio Conclusivo allegato al decreto AIA della centrale termoelettrica di Fiume Santo



**Commissione Istruttoria IPPC  
EP FIUME SANTO S.p.A.  
Centrale Termoelettrica di Fiume Santo (SS)**

(SS) della società Fiume Santo S.p.A. emesso con provvedimento DVA/DEC/2010/207 del 26/04/2010 nella seguente parte:

➤ **Par. 5.8 “Rifiuti” del PIC pag. 27 tabella dei rifiuti pericolosi**

Nella tabella dei rifiuti pericolosi è necessario aggiornare la voce “area di stoccaggio” con l’indicazione dei nuovi riferimenti logistici.

## **8. AGGIORNAMENTI AL PIANO DI MONITORAGGIO E CONTROLLO**

Il Piano di Monitoraggio e Controllo non necessita di aggiornamenti per le varianti oggetto della istanza del Gestore per lo spostamento del deposito preliminare, locale D e del deposito oli lubrificanti, locale AS8.

## **9. TARIFFA ISTRUTTORIA**

Il Gestore, a fronte della istanza di modifica del decreto AIA emesso con provvedimento DVA-DEC/2010/207 del 26/04/2010 della centrale termoelettrica EP Fiume Santo S.p.A. di Fiume Santo (SS), ha regolarmente versato la tariffa istruttoria che si ritiene congrua.